

FLC 27 EN
Tre libri su Fatima di recente pubblicazione
Suzanne Pearson
Shoot Date: 5/18/12

Format: LH 8/31/12

Content: CG/LH

TC: 46:34

[John Vennari + 1 Voce Femminile
M1-JV, F1-Suzanna Pearson= SP]

M1-JV: Benvenuti al secondo discorso di oggi, che sarà tenuto da Suzanne Pearson. Due anni fa Suzanne, durante la conferenza Fatima Challenge, ci ha parlato del Beato Carlo, Imperatore dell'Impero Austroungarico. Oggi invece ci parlerà di tre libri su Fatima pubblicati dal nostro apostolato. Come sapete, gran parte del lavoro di Padre Gruner consiste nel pubblicare riviste (come il crociato di Fatima) e ogni sorta di opuscoli riguardanti la Madonna di Fatima, il rosario, lo scapolare, ma anche molti libri sullo stesso argomento, libri che sono a vostra disposizione, gratuitamente. Anzi, una volta finito il discorso vi invito a prenderli e a leggerli tutti, se potete. Il nostro apostolato è qui per questo! Prendetene qualche copia in più e distribuiteli tra i vostri amici perché uno dei nostri doveri è quello di diffondere il Messaggio di Fatima in tutto il mondo, in tutti i modi a nostra disposizione. Diamo quindi il benvenuto a Suzanne Pearson, la quale ha recensito per voi 3 dei più importanti libri pubblicati nell'ultimo anno dal Centro di Fatima.

F1-SP: Grazie John e buongiorno a tutti. Vorrei innanzitutto ringraziare Padre Gruner e il Centro di Fatima per aver organizzato questa meravigliosa conferenza "Fatima: la nostra ultima possibilità!". Come ha giustamente ricordato John Vennari, tutti questi libri sono qui per voi, quindi non esitate a prenderli e a leggerli, mi raccomando. Oggi parlerò proprio di tre dei più recenti e importanti libri editi dall'apostolato della Madonna di Fatima. Inizierò col libro di Padre Kramer, per poi passare a parlare dei libri di Christopher Ferrara e John Salza.

Cominciamo quindi con "Il mistero dell'Iniquità" di Padre Paul Kramer, del quale l'autore ci ha brevemente parlato ieri mattina. Il suo discorso è stato illuminante: ad esempio, ci ha spiegato il motivo per cui ha scelto il titolo "Il mistero dell'Iniquità", in quanto descrive le macchinazioni del demonio al fine di distruggere l'opera di Dio. Il diavolo cerca infatti di distruggere ciò che ha creato Dio sin dall'inizio dei tempi e specialmente dopo che Nostro Signore Gesù Cristo ha fondato la Sua Santa Chiesa. Di quest'iniquità si parla nei vangeli, ma l'opera del demonio sta giungendo al culmine proprio nella nostra epoca.

Secondo Padre Kramer, il diavolo opera per mezzo di suoi emissari, qui sulla terra, e grazie ad essi ha ingannato e continua ad ingannare innumerevoli anime. Ad oggi, i nemici di Cristo e della Sua Chiesa sono diventati così potenti da essere in grado di lanciare una battaglia finale contro la Chiesa Cattolica e il mondo intero. Padre Kramer, nel suo libro, ci ricorda che gli esseri umani sono la creazione più sublime di Dio e che distruggere la razza umana sarebbe per il diavolo la vittoria più grande. È questo scenario quel che viene descritto da Padre Kramer nel suo libro, quando parla dell'unico governo mondiale che vuole salvare il pianeta, sbarazzandosi della maggior parte della popolazione mondiale.

Come avrete capito, il Mistero dell'Iniquità parla di questo grande male all'opera nel nostro mondo, e leggendolo veniamo a conoscenza dell'esistenza di una serie di società segrete e dei loro infami progetti.

Fortunatamente, proprio all'inizio del suo libro, Padre Kramer inserisce un'esegesi dei poteri della Beata Vergine Maria, Regina del Cielo, perché è solo grazie alla intercessione di Maria nei confronti di suo Figlio Gesù Cristo e alla sua mediazione in quanto Mediatrix di tutte le grazie, che potremo salvarci. Senza di lei non potremmo nulla contro questo male, ma la Madonna si è offerta di aiutarci.

Non credo sia un caso che Padre Kramer abbia scelto di dedicare il primo capitolo del suo libro a Maria Immacolata e alle Sue grazie; anzi, mi fa venire in mente il grande Segreto di Fatima, quando Lucia – nel descrivere la visione dell'inferno che avevano ricevuto lei e i suoi due cugini – disse che “probabilmente sarebbero morti di paura se la Madonna non gli avesse promesso prima di andare in paradiso”. Ecco, leggendo il primo capitolo di Padre Kramer veniamo rassicurati della potente protezione della Beata Vergine, prima di avventurarci in una lettura che ci svelerà quali sono i veri nemici della Chiesa che cospirano contro la nostra salvezza.

Nel secondo capitolo, Padre Kramer continua il suo studio esaminando la storia millenaria della chiesa e le profezie sugli ultimi tempi da parte di santi e beati. In particolare, l'autore si sofferma sulle tante apparizioni Mariane nelle quali la Madonna ha promesso il trionfo del Suo Cuore Immacolato e – alla fine - un periodo di pace. Tutto ciò, tuttavia, secondo quelle apparizioni viene sempre preceduto da terribili castighi e tribolazioni. È un tema ricorrente in molte apparizioni Mariane, ed è al centro del Messaggio di Fatima.

Tornando ai contenuti del Mistero dell'Iniquità, la descrizione che fa Padre Kramer delle persone e delle società segrete che starebbero operando (coscientemente o inconscientemente) al servizio del demonio è sicuramente complessa e articolata. La massoneria, ad esempio, è strutturata su vari livelli e molti non sospettano che dietro all'apparenza di simboli e paramenti talvolta anche un po' ridicoli si celano livelli sempre più occulti e persone sempre più potenti. Tutte le tirannie del 20° secolo sono strutturate in questo modo e come vedremo discendono dalla massoneria: il comunismo, il nazismo, il socialismo e il fascismo!

Ora, per molti, le parole “errori della Russia” pronunciate dalla Madonna di Fatima erano sinonimo di “comunismo”, che ha causato grandi mali nel 20° secolo; ma grazie al libro di Padre Kramer apprendiamo che il comunismo non è comparso dal nulla: nacque in Russia, certo, ma non era originario di quel paese; il Comunismo venne innestato in Russia all'inizio del 20° secolo da forze già strutturate e organizzate ben prima d'allora, come la massoneria e l'élite finanziaria internazionale. Il comunismo non fu certo un movimento “popolare”, ma venne creato grazie all'interesse e ai soldi dei banchieri americani e massoni di New York, che finanziarono le attività di Lenin e Trotsky in Russia.

Queste società segrete sono una realtà, ma l'opinione pubblica ha una scarsa conoscenza dei veri scopi della massoneria e dell'alta finanza internazionale. Secondo Padre Kramer, tuttavia, anche questi gruppi di potere non sono altro che strumenti in mano al demonio, perché il mistero dell'iniquità nasce con Lucifero, col suo famoso “non serviam” “io non servirò”, cioè il suo rifiuto di obbedire e sottomettersi a Dio e la sua volontà dichiarata di distruggerne la creazione in terra. Uno dei metodi scelti dal demonio è proprio la diffusione delle religioni pagane.

Come affermano le Scritture, infatti, “tutti gli dei dei pagani sono démoni”. Il diavolo si è quindi servito delle religioni pagane, nel corso dei secoli, e tra queste – come spiega giustamente Padre Kramer – vi è anche la massoneria. Come ho detto prima, la gente non è a conoscenza di questo aspetto della massoneria, ma ai livelli più alti e occulti, essa si rivela per ciò che è, ovvero un'antica religione pagana. Essa contiene principi e concetti presi dalle religioni pagane dell'antichità, e si basa sulla Cabala, che

non è affatto la religione ebraica rivelata da Dio per mezzo di Mosè e dei profeti, ma soltanto una corruzione pagana di quest'ultima, un culto pagano basato su riti misterici e diabolici.

In profondità, quindi, la massoneria si rivela essere una religione occulta e pagana, ma solo ai livelli più alti e segreti di quella setta si apprende la verità, e cioè che in realtà i massoni servono Luciferò! Il libro di Padre Kramer continua poi svelandoci i progetti e i complotti orditi da questi gruppi occulti. Tutti abbiamo sentito parlare del nuovo ordine mondiale, ovvero del tentativo della massoneria di creare un mondo in cui non esistano più nazioni ma un solo governo globale, un sistema in cui la cultura e la religione verranno omologate e saranno uguali per tutti, un mondo totalmente privo della parola di Cristo o di alcun riferimento concreto a Dio - ma solo all'uomo, completamente incentrato su questo mondo. Una nazione globale con un governo, una polizia e un tribunale unico, dove non saranno possibili obiezioni e dove qualsiasi scelta diversa da quelle imposte da chi è al potere sarà inammissibile. Una vera e propria tirannia!

A quel punto, chi reggerà le sorti del mondo sarà un piccolo gruppo di esseri umani, probabilmente selezionati geneticamente per essere dei superuomini, una nuova razza "superiore"... in altre parole, un nazismo a livello mondiale! Sono ormai anni che questi esperimenti di eugenetica vengono condotti in gran segreto allo scopo di creare una nuova razza padrona, che domini ed eventualmente elimini gli altri esseri umani. Ai loro scagnozzi costoro assicurano che dopo aver trionfato essi saranno risparmiati e verranno messi al potere, ma non è così: anche loro periranno, alla fine, perché il vero obiettivo dietro a tutto questo è la distruzione dell'uomo creato da Dio! Come ha ricordato Padre Kramer nel suo discorso di ieri, le scritture parlano di questo periodo di castighi legati agli ultimi tempi, affermando che "se quei giorni non fossero abbreviati, nessun vivente si salverebbe

Nel corso della mia vita di fedele Cattolico ho ascoltato molte omelie relative a questo passaggio del vangelo di Matteo, e l'avevo sempre interpretato nel senso che se i castighi non fossero stati abbreviati, nessun vivente [in quell'epoca] sarebbe andato in Paradiso... questo è quel che avevo sentito insegnare in tante omelie, nel corso degli anni, ma secondo Padre Kramer "con 'vivente', o 'carne', nelle sacre scritture, si intende l'essere umano presente sulla terra, non la sua anima".

Quindi, la profezia secondo cui "se quei giorni non fossero abbreviati nessun vivente si salverebbe" si riferisce ad un momento della storia dell'uomo in cui il diavolo sarà in procinto di distruggere ogni essere umano sulla terra, a meno che Dio non abbrevi quei giorni. Ovviamente, grazie alle apparizioni di Fatima, sappiamo che arriverà il momento in cui il Papa consacrerà finalmente la Russia al Cuore Immacolato... quindi, in sostanza, potremmo leggere quella profezia scritturale in questo modo_ "nessun vivente sopravvivrà a questi gruppi atei e in mano al demonio", ma Dio riuscirà ad impedirlo o comunque a mitigarlo grazie a Sua Madre Immacolata.

Ora, per tornare al nuovo ordine mondiale, come ho detto in precedenza, l'imposizione di questo nuovo ordine massonico e ateo porterà alla nascita di una nuova civiltà, un governo mondiale globalizzato, una nuova razza creata eugeneticamente e infine una religione massonica e sincretica, il cui "dio" non sarà altri che Luciferò. Quest'ultimo aspetto è ciò che colpisce più da vicino la Chiesa Cattolica: con questo progetto, i massoni cercano di distruggere la religione di Cristo e i suoi dogmi. La loro religione si basa infatti sul principio che non esiste alcun dogma; in teoria dovrebbe essere una "civiltà dell'amore", nella quale ognuno segue la propria coscienza e nessuno può dirti cosa devi o non devi fare. Insomma, un concetto di libertà assoluta - una fratellanza (teorica, ovviamente, solo teorica!) tra gli uomini, l'unica religione che verrebbe riconosciuta (e autorizzata...) in tutto il mondo.

In questo nuovo ordine mondiale, chiunque cercherà di attenersi ad una fede religiosa che posseda dei dogmi, delle restrizioni o dei comandamenti, verrà sicuramente perseguitato, durante gli ultimi tempi. Questo, a brevi linee, riassume ciò che Padre Kramer descrive nel suo libro, e cioè i progetti massonici per l'instaurazione di un nuovo ordine mondiale e la tirannia globale che ne conseguirà, a tutti i livelli (sociali, religiosi e culturali). Ma Padre Kramer parla anche di una guerra, un grande conflitto che negli ultimi tempi getterà il mondo nel caos. Per molti, si tratta della terza guerra mondiale.

L'autore descrive come potrebbe scoppiare questa guerra, e lo fa partendo dalle tante profezie del passato, in gran parte univoche nel descrivere uno scenario del genere, e dal fatto che l'occidente da anni ritiene la Russia non più una minaccia, dopo la caduta del comunismo. Ma l'arsenale atomico di quel paese è intatto e pronto ad essere utilizzato. I suoi missili sono ancora puntati sulle capitali del mondo occidentale, e molti di coloro che detenevano il potere in Unione Sovietica sono ancora al potere oggi, in Russia. Gran parte di queste persone ancora al potere sono state indottrinate al modo di pensare comunista ed essi operano ancora secondo quei principi, anche se di nome il sistema di governo in quel paese non è più comunista.

Stiamo parlando di persone che non hanno alcun sentimento religioso o coscienza cristiana; persone che hanno accesso ad un arsenale atomico immenso e che hanno già affermato di essere pronte ad atti di guerra di fronte alle continue provocazioni dei governi occidentali, specialmente gli Stati Uniti. Come ricorda Padre Kramer, storicamente la Russia teme da sempre un accerchiamento da parte dei suoi nemici e ha un ricordo ancora molto vivido dell'attacco a sorpresa subito dalla Germania Nazista nella Seconda Guerra mondiale. Per i Russi, tutte queste basi dislocate ai confini del loro paese costituiscono una grande minaccia.

Secondo Padre Kramer, chi detiene il potere in Russia non si farà prendere di sorpresa e deciderà certamente di attaccare per primo, se un attacco al loro territorio verrà considerato imminente. È uno scenario che può certamente dare il via alla terza guerra mondiale. Ma il libro di Padre Kramer va oltre ed esamina un altro pericolo assolutamente reale e di cui francamente non ero a conoscenza, e cioè la Cina, specialmente in relazione ad una profezia della Beata Vergine avvenuta nel 1949 a Lipa, nelle Filippine. Ci sono molte cose notevoli, in quest'apparizione, a cominciare dal fatto che essa è l'unica apparizione approvata dalla Chiesa – che io ricordi – nella quale la Madonna ricorda un'altra apparizione di se stessa. A Lipa, la Beata Vergine – oltre a svelare il suo titolo di Mediatrice di tutte le grazie – fa infatti un esplicito riferimento a Fatima, rivelando sostanzialmente le stesse cose dell'apparizione del 1917. Ad un certo punto la sua apparizione si manifesta attraverso una pioggia di petali di rosa e con lo sgorgare di una fonte d'acqua che si successivamente si sarebbe rivelata miracolosa e fonte di diverse guarigioni. Ad ogni modo, l'aspetto più importante del messaggio di Lipa è che in questo caso ad essere il grande nemico è la Cina, un nemico che si rivolterà e proverà a conquistare la Russia.

Quando la Russia, dopo aver attaccato per prima, si sentirà in procinto di vincere la guerra contro l'occidente, la Cina la invaderà e la conquisterà... e la Cina è un nemico molto più malvagio e temibile della Russia. Questo è il contenuto dell'apparizione di Lipa, un messaggio che le autorità della chiesa hanno tenuto nascosto per molti anni e che solo di recente i vescovi di quel paese hanno affermato essere autentica. A quanto pare, e ce lo rivela Padre Kramer nel suo libro, per decenni i vescovi filippini erano stati costretti a mentire in merito a quell'apparizione! Pensate un po'...

Bene, passiamo adesso ad un altro aspetto molto curato del libro di Padre Kramer, il Mistero dell'Iniquità, e che riguarda alla sostanzialmente la massoneria e il modo di agire in generale delle società segrete. Come afferma giustamente l'autore, queste non sarebbero mai state in grado di compiere

ciò che hanno fatto in questi anni se si fossero messe a parlare apertamente dei propri scopi. Per questo hanno imparato a condizionare l'opinione pubblica e a controllare l'informazione, grazie a quello che padre Kramer definisce "controllo della percezione". Ecco cosa scrive l'autore: "La stragrande maggioranza delle persone è stata condizionata dai mass media a rispondere in un determinato modo. Questo tipo di risposta condizionata a livello psicologico è il risultato deliberato di una guerra psicologica o "controllo della percezione" come viene chiamata, "e cioè un'applicazione pratica dell'Arte Suprema della guerra scritta secoli fa da Sun Tzu. "l'arte, cioè, di sottomettere l'avversario senza neanche combattere." Ecco come operano su di noi, ecco come influenzano l'opinione pubblica! E infatti, se notate, l'informazione viene spesso epurata di gran parte degli avvenimenti che accadono nel mondo. La maggioranza della gente apprende ciò che accade nel mondo grazie alla Tv, per poi limitarsi a ripetere a pappagallo quel che ha ascoltato in televisione, senza mai porsi dei dubbi in merito... e se provi a suggerire loro che esistono gruppi di potere che manovrano l'opinione pubblica vieni etichettato come un teorico della cospirazione...

Insomma, il mondo non si accorge di ciò che sta accadendo realmente e come ho appena detto, se qualcuno prova ad obiettare, anche a prescindere dalle tante prove che possa portare a sostegno delle sue tesi, verrà etichettato come teorico della cospirazione ed emarginato: ma il fatto stesso che a nessuno venga permesso di poter esprimere in pubblico la propria opinione in merito all'esistenza di una cospirazione è esso stesso un chiaro indizio dell'esistenza di un qualche tipo di cospirazione! Ricordiamoci che il successo più grande per il diavolo è stato quello di averci fatto credere che non esiste! Bene, Padre Kramer nel suo libro riporta molti eventi della storia recente i cui fatti e la cui portata sono stati manipolati dai mass media e dai governi per mezzo del controllo della percezione, tanto che gente ormai pensa che molti di essi siano accaduti per caso, o magari per la follia di un singolo attentatore... ovviamente in molti casi non è così, e il libro di Padre Kramer è una miniera di informazioni in questo senso...

Prima di passare agli altri libri, l'ultimo aspetto de Il Mistero dell'iniquità di cui vorrei parlarvi è l'assoluta urgenza dei suoi contenuti: secondo Padre Kramer, grazie alla sua conoscenza delle profezie cattoliche e alla situazione geopolitica attuale, questi avvenimenti che porteranno alla creazione dell'unico governo mondiale e ad una guerra catastrofica sarebbero davvero imminenti. Per questo, ora più che mai, dovremmo rivolgerci alla Madre di Dio, Regina del Cielo, implorandola di concederci grazie sufficienti affinché il Santo Padre consacri la Russia al Suo Cuore Immacolato. Solo Lei può aiutarci!

Per quanto riguarda i prossimi due libri, ho avuto solo una settimana per leggerli quindi mi perdonerete se la mia recensione sarà un po' più superficiale di quella che ho appena fatto per il Mistero dell'Iniquità, che ho potuto leggere più approfonditamente. Si tratta comunque di due libri estremamente interessanti e pieni d'informazioni sulle controversie che riguardano il Terzo Segreto di Fatima e la consacrazione della Russia al Cuore Immacolato di Maria.

Il primo si intitola "I falsi amici di Fatima" ed è stato scritto dall'avvocato Christopher Ferrara, che ha parlato ieri a questa conferenza; il secondo invece è ad opera di John Salza e Robert Sungenis e si intitola "La Consacrazione della Russia: i 7 papi che non hanno esaudito la richiesta del Cielo e hanno portato il caos nella Chiesa e nel mondo". Sono libri che attendevo da tempo, sapevo che erano in stampa e sono felice dell'opportunità che mi è stata concessa di poterli recensire per la conferenza.

Comincerò con I Falsi amici di Fatima. L'altro giorno Christopher Ferrara ha ricordato alcuni di questi "falsi amici", ma il più importante tra tutti, almeno in questi anni, è sicuramente il Segretario di Stato, il Cardinale Tarcisio Bertone. Nel libro si approfondiscono tutti gli aspetti relativi alla controversa

pubblicazione del Terzo Segreto di Fatima ad opera del Vaticano, nel 2000, e tutti gli sviluppi degli ultimi anni del tentativo di ridurre al silenzio Suor Lucia e nascondere i contenuti integrali del Terzo Segreto.

Entrambi i libri presentano le opinioni dei rispettivi autori, ovviamente, ma sono sempre corredati da fatti e citazioni inequivocabili, il che non solo facilita la loro fruizione ma li rende piuttosto unici nel panorama delle pubblicazioni relative a Fatima. Ad esempio, Chris Ferrara nel suo libro cita spesso il grande vescovo Rudolf Graber, di Regensburg in Germania, un grande difensore della Madonna di Fatima, e non è il solo grande autore tradizionale cattolico ad essere citato dall'avvocato americano. Ad ogni modo, come ho detto in precedenza, il libro di Ferrara verte principalmente sul Terzo Segreto di Fatima, che non è ancora stato pubblicato integralmente (contrariamente a quanto va affermando dal 2000 il Vaticano), mentre quello di Salza si concentra sulla consacrazione della Russia, anch'essa incompiuta, e sui motivi di questo "fallimento" da parte della Chiesa.

Seppur diversi nell'argomento trattato, in realtà lo sfondo della vicenda è lo stesso per entrambi i libri, nel senso che entrambi gli autori arrivano alla conclusione che esistono nel mondo delle forze malvagie che stanno cercando di sovvertire l'ordine mondiale e la religione Cattolica e che, come affermato anche da Kramer, hanno intenzione di creare un unico governo mondiale di stampo massonico. Da anni queste forze occulte hanno lanciato una campagna contro la Chiesa Cattolica, infiltrandosi e colpendola dal suo interno. Chris Ferrara riporta molti esempi di questi attacchi, che si susseguono ormai da più di un secolo.

Ferrara cita documenti ufficiali del Vaticano, encicliche dei Papi a condanna della massoneria, e soprattutto le cosiddette "Istruzioni permanenti dell'Alta Vendita", il documento ufficiale della massoneria italiana il cui progetto, già delineato a metà dell'ottocento, era quello di infiltrarsi nella Chiesa e di cambiare dal suo interno il modo stesso di pensare dei Cattolici, senza fargli accorgere di questo cambiamento. In quel documento si affermava che era necessario innestare idee liberali nelle menti dei cattolici, e che per farlo bisognava tralasciare gli adulti ma colpire i giovani, i ragazzi che stavano studiando catechismo e soprattutto quelli che studiavano in seminario per diventare sacerdoti. Inculcando le idee massoniche e liberali nelle nuove leve della Chiesa Cattolica, sarebbe sorta un'intera generazione di cattolici che avrebbero pensato in modo del tutto differente rispetto ai Cattolici delle generazioni precedenti, ma senza rendersi conto di questa diversità. Per loro sarebbe stato naturale!

Secondo Ferrara, per raggiungere quello scopo bisognava trasformare un cattolico tradizionale in un cattolico liberale, ed è proprio questo ciò che per un secolo e mezzo ha cercato di fare la massoneria. Da questo nuovo background culturale, ormai presente a tutti i livelli della chiesa, sarebbero sorti sacerdoti, vescovi e infine addirittura un Papa che avrebbe "agitato secondo gli scopi della massoneria"; non sarebbe stato un massone dichiarato, non avrebbe avuto nemmeno idea di lavorare per la massoneria! Al contrario, avrebbe continuato a ritenersi un buon Cattolico, ma sarebbe stato esattamente l'opposto!

Per tornare a ciò che disse il Vescovo Graber, ecco cosa scrisse dopo il Concilio Vaticano Secondo. Ricordo, per chi non lo conoscesse, che Graber è stato un grande vescovo tradizionalista; ad ogni modo, il Vescovo Graber citò le parole di un importante massone, secondo il quale "lo scopo della massoneria non è più quello di distruggere la Chiesa ma di usarla infiltrandosi al suo interno". La Massoneria, durante il 20° secolo, si è infiltrata in tutte le strutture della Chiesa insegnando e promuovendo concetti come il rinnovamento, il progresso e l'ecumenismo, quindi non facendo altro che promuovere una visione massonica del mondo, non certo cattolica! Quella che, durante il Vaticano Secondo, si sarebbe trasformata in una "apertura al mondo moderno".

Il Vescovo Graber introduce questa visione del mondo, da parte della Massoneria, usando il concetto di *sinarchia*. Cito testualmente: “Ciò cui ci troviamo di fronte è l’unione delle forze segrete di tutti gli ‘ordini’ e di tutte le scuole, coalizzatesi per creare un invisibile governo mondiale. Da un punto di vista politico, la sinarchia mira ad un’integrazione di tutte le forze sociali ed economiche che il governo mondiale, ovviamente sotto una leadership di tipo socialista, deve sostenere e promuovere. Il Cattolicesimo, come tutte le religioni, verrebbe quindi assorbito in un sincretismo universale. Lungi dall’essere soppresso, esso verrebbe integrato, un processo già presente nel concetto stesso di fratellanza tra chierici di varie religioni.” Fine della citazione.

Il loro scopo è quindi quello di mantenere intatta la struttura della Chiesa, usandola per i loro scopi, come veicolo di promozione per le loro idee, e questo senza che l’elemento umano della Chiesa se ne renda davvero conto. Pensate che i Papi preconciliari ritenevano i Cattolici liberali i nemici più pericolosi della Chiesa, persino più degli atei dichiarati, perché il loro pensiero era assai più insidioso.

Come riporta Chris Ferrara, durante il suo pontificato, Pio XI cominciò a considerare l’idea di indire un concilio ecumenico. Alcuni vescovi da lui interpellati in tal senso lo dissuasero apertamente, perché – dissero – un tale concilio avrebbe fatto la fortuna di cardinali e vescovi che, all’interno della Chiesa, erano a favore delle idee liberali. Una volta indetto un concilio le cose avrebbero potuto sfuggire di mano e queste persone avrebbero potuto manovrare i lavori di quel concilio per portarli al di fuori dall’alveo della tradizione ecclesiastica. Per questo Pio XI, saggiamente, desistette.

Ora, molti libri hanno affrontato i motivi che hanno impedito alla Chiesa di consacrare la Russia, e uno di questi – anzi, direi il più importante tra tutti – è certamente il famigerato patto di Metz, stretto tra Mosca ed il Vaticano nel 1962. Fu firmato dal Cardinale Tisserant, per la Chiesa Cattolica, e dal Metropolita Nikodim per quella Ortodossa, la quale però era controllata dal KGB e quindi dal partito comunista dell’Unione Sovietica. Da anni infatti la Chiesa Ortodossa aveva dovuto cedere la propria autorità al governo Sovietico per poter sopravvivere.

Negli anni 20, dopo l’ascesa al potere dei Sovietici, la leadership Russo Ortodossa scelse il compromesso col regime comunista e rimase in silenzio davanti alle malvagità da esso perpetrate. Scelse di mantenere la religione all’interno delle mura della chiesa e di concentrarsi sulla pietà e la religiosità individuale, rinunciando ad entrare o a commentare la vita sociale e politica del paese e quindi a condannare le azioni del governo. I trasgressori venivano arrestati e frettolosamente incarcerati come controrivoluzionari.

Questo patto tra Mosca e il Vaticano, portato a compimento dal Cardinale Tisserant e dal Metropolita Nikodim, in pratica costrinse la Chiesa Cattolica ad adottare la stessa politica. Giovanni XXIII promise che durante i lavori del Concilio Ecumenico Vaticano Secondo, che avrebbe avuto inizio di lì a poco, la Chiesa non avrebbe denunciato gli errori e le persecuzioni del comunismo, sperando in questo modo di non provocare un confronto diretto con i regimi comunisti e di lenire le già tristi condizioni in cui versavano i tanti cattolici perseguitati in quei paesi. Si sarebbe rivelata una speranza del tutto vana, perché l’unico risultato visibile di quell’accordo fu l’invio da parte dell’Unione Sovietica di due osservatori Ortodossi al Concilio Vaticano II (tra l’altro 2 agenti del KGB...)

In cambio, come ho detto, durante il Vaticano Secondo la Chiesa rimase in silenzio davanti alle persecuzioni perpetrate dall’Unione Sovietica e da altri paesi comunisti. Un gruppo di vescovi provò a portare la questione all’ordine del giorno ma la loro petizione si perse nei meandri della burocrazia del concilio (e più tardi si scoprì che era stata nascosta di proposito per evitare un incidente diplomatico con l’Unione Sovietica). Insomma, un accordo che limitò la Chiesa e che negli anni a venire le impedì di

consacrare la Russia al Cuore Immacolato di Maria per paura che quell'atto venisse visto come una provocazione.

Chris Ferrara continua spiegando la cosiddetta *Ostpolitik*, cioè le relazioni tra la chiesa e i paesi dell'Est durante gli anni successivi al Concilio, una politica ideata e condotta dall'allora Segretario di Stato, Agostino Casaroli, e poi continuata dai suoi successori Silvestrini, Sodano e Bertone. Una parte importante del libro di Ferrara è infatti dedicata ai cambiamenti avvenuti all'interno della Curia durante il pontificato di Paolo VI, dopo il Concilio Vaticano Secondo; una vera e propria "ristrutturazione" che portò il Segretario di Stato a diventare una specie di primo ministro della Chiesa. Un cambiamento radicale rispetto a prima, perché in passato era la congregazione per la Dottrina della Fede ad essere il dicastero più importante, e infatti il Papa ne era il prefetto.

Con la ristrutturazione della Curia Romana la segreteria di stato diventò il dicastero più importante e anche la Congregazione per la Dottrina della Fede fu posta sotto di esso. Il problema più grande di questo cambiamento è che sin d'allora, quando trapelano certi pronunciamenti o dichiarazioni, da parte della Segreteria di Stato, li si vuol far passare come "la linea della Chiesa", quando in realtà non sono altro che posizioni politiche prese da una specie di Dipartimento di Stato. Come ha giustamente detto John Salza in uno dei suoi discorsi, non ha importanza ciò che pensa il Segretario di Stato, perché solo il Papa ha l'autorità per parlare a nome della Chiesa Cattolica.

Questo ha causato molti fraintendimenti, soprattutto in merito al Messaggio di Fatima, della cui gestione il Segretario di Stato si occupa ormai da molto tempo, con i risultati che tutti conosciamo. In questo periodo post-conciliare, oltre ad aver cambiato la Curia e la liturgia della Chiesa (argomenti di cui abbiamo già parlato in diversi altri discorsi), il Vaticano ha anche eliminato il cosiddetto indice dei libri proibiti, andando ad indebolire ulteriormente la resistenza della Chiesa alla corruzione portata al suo interno da parte del maligno e dei suoi servitori.

Nel libro di Ferrara c'è anche un capitolo dedicato alla decisione di Papa Giovanni XXIII di non pubblicare il Terzo Segreto di Fatima. Subito dopo la sua elezione, Giovanni XXIII aveva già deciso di indire un concilio, e quando gli venne suggerito di leggere e pubblicare il Terzo Segreto non volle farlo. "No, prima annunciamo il Concilio", disse il Papa, dandoci un'idea di quali fossero le sue priorità. Durante il suo pontificato, queste "priorità" in pratica privarono Fatima di qualsiasi importanza.

Nel suo libro, Christopher Ferrara nomina diversi falsi amici di Fatima ed il loro ruolo nell'oscuramento del Terzo Segreto. Molti si atteggiavano a fedeli sostenitori di Fatima, gente che magari incoraggia le devozioni legate al Messaggio di Fatima ma che elimina da esso qualsiasi elemento profetico o socio-politico. Tra questi vi sono Padre Fox e la rivista Cattolica *The Wanderer*.

È una lettura che raccomando a chiunque voglia approfondire l'argomento Fatima e Terzo Segreto.

Purtroppo il tempo a mia disposizione sta terminando. Mi limito quindi a segnalare il terzo libro di cui volevo parlarvi originariamente, quello di John Salza relativo ai 7 papi che non hanno saputo (o voluto) consacrare la Russia. Tutti questi Papi (ad eccezione di Giovanni Paolo I per ovvi motivi) erano pienamente a conoscenza della loro responsabilità, ma per diverse ragioni – che nel libro vengono ovviamente affrontate – non hanno potuto obbedire all'ordine del Cielo, una situazione che persiste tutt'oggi.

Bene, devo davvero concludere; vi lascio con la raccomandazione di leggere tutti e tre i libri di cui vi ho parlato: potete trovarli qui fuori e ovviamente chi ci guarderà in televisione potrà ordinarli attraverso [il sito internet in sovraimpressione](#). Grazie per la vostra attenzione e buona lettura!